



**LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE "B. R.
MOTZO"**

VIA CABOTO, 7 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)
Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e
capc09000e@istruzione.it - capc09000e@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe Quinta sez. A indirizzo Scienze Umane
Anno Scolastico 2025/2026

Il Coordinatore del Consiglio di Classe: prof.ssa Giovanna Cadeddu (a cura di)

Approvato in data 11/05/2026

Pubblicato all'Albo Pretorio on line in data 15 MAGGIO 2026

Il Dirigente Scolastico: Massimo Mocchi

Sommario

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
2. **PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**
 - 2.1 Discipline del Consiglio di Classe
 - 2.2 Continuità docenti
3. **IL TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO NELL'ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI**
 - 3.1 Il Liceo "B.R. Motzo"
 - 3.2 Finalità dell'indirizzo e piano di studi liceo Scienze Umane
4. **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI**
 - 4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno
 - 4.2 Modalità di svolgimento delle attività curricolari
 - 4.3 Attività di recupero, sostegno e potenziamento
 - 4.4 Strumenti e attrezzature
 - 4.5 Tipologia delle verifiche effettuate
 - 4.6 Criteri di valutazione adottati
5. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**
6. **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**
7. **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**
8. **ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)**
9. **MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA**
10. **APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

ALLEGATI:

- Allegato 1.** Elenco degli alunni - **NON PUBBLICABILE**
- Allegato 2.** Tabella riassuntiva crediti - **NON PUBBLICABILE**
- Allegato 3.** Materiale e documenti specifici per studenti con disabilità - **NON PUBBLICABILE**
- Allegato 4.** Materiali e documenti specifici per studenti con certificazioni DSA e studenti BES - **NON PUBBLICABILE**
- Allegato 5.** Testo della simulazione della prima e della seconda prova con relative griglie di valutazione – PUBBLICABILE
- Allegato 6.** Schede analitiche disciplinari - PUBBLICABILE
- Allegato 7.** Scheda analitica di Educazione Civica - PUBBLICABILE
- Allegato 8.** Scheda riepilogo triennio FSL - **NON PUBBLICABILE**
- Allegato 9.** Scheda riepilogo programmazione 30 ore di Orientamento Formativo – PUBBLICABILE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe

La classe 5^a AU giunge al termine del percorso quinquennale con un organico di 17 studenti. Il gruppo ha vissuto un'evoluzione positiva ed equilibrata, mantenendo un nucleo storico coeso capace di integrare con successo i nuovi inserimenti avvenuti nel tempo. La fisionomia del gruppo si è definita con particolare chiarezza nell'ultimo biennio, consolidando l'identità della classe.

Un elemento di peculiare rilievo pedagogico è stato il reinserimento, all'inizio dell'anno scolastico corrente, di uno studente di rientro da un'esperienza di mobilità internazionale svolta durante la quarta classe. L'evento ha rappresentato un'opportunità di arricchimento per l'intero gruppo: l'apporto di prospettive interculturali e il confronto con sistemi formativi esteri hanno stimolato una riflessione critica collettiva, favorendo l'apertura mentale e un approccio più consapevole alla cittadinanza globale.

Sul piano dell'inclusione e della personalizzazione didattica, è presente uno studente con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), seguito sin dal primo anno tramite un Piano Didattico Personalizzato (PDP) costantemente aggiornato. Nel corso dell'anno corrente, a seguito di un'attenta osservazione clinica e pedagogica, si è proceduto alla redazione di un ulteriore PDP (ai sensi della Dir. Min. 27/12/2012 e C.M. n° 8/2013) per un altro studente, al fine di supportarne il percorso con le misure dispensative e gli strumenti compensativi più idonei. Entrambi i documenti hanno garantito un percorso equo, permettendo ai candidati di affrontare l'Esame di Maturità in coerenza con le proprie potenzialità e il pregresso percorso scolastico.

Il contesto socio-territoriale appare omogeneo, con una prevalenza di residenti nel comune della sede scolastica e nelle aree limitrofe. La continuità didattica preservata nelle discipline d'indirizzo è stata un fattore determinante per la stabilità metodologica e la coerenza del percorso formativo.

Andamento disciplinare

Il profilo comportamentale si attesta su livelli di piena maturità. Se nel primo biennio si sono riscontrate dinamiche tipiche dell'assestamento adolescenziale, nell'ultimo anno si è osservato un definitivo consolidamento della coesione interna e del senso di responsabilità.

I rapporti interpersonali sono improntati alla solidarietà e alla collaborazione, elementi che hanno favorito un clima d'aula sereno e costruttivo. Nei confronti del Consiglio di Classe, gli studenti hanno manifestato un atteggiamento rispettoso e una spiccata disponibilità al dialogo. Le figure più propositive hanno agito da traino per l'intero gruppo, manifestando vivo interesse e una chiara volontà di maturazione personale.

Un aspetto ricorrente nel triennio è stata la gestione dell'ansia legata alle prestazioni scolastiche, talvolta sfociata in richieste di differimento delle prove. Tuttavia, l'azione educativa dei docenti ha prodotto frutti visibili proprio nel quinto anno: gli studenti hanno sviluppato una buona capacità di negoziazione e pianificazione, dimostrando una resilienza e un'autonomia gestionale che testimoniano il raggiungimento di una soddisfacente maturità emotiva.

La collaborazione con le famiglie è stata costante e proficua. Oltre ai colloqui generali svolti in modalità online, il Consiglio di Classe ha mantenuto un canale di comunicazione sempre aperto, garantendo un monitoraggio attento e una condivisione strategica degli obiettivi educativi.

Andamento didattico

L'evoluzione didattica evidenzia un percorso di crescita costante per l'intera classe, pur a diversi livelli. Il Consiglio di Classe ha operato con insistenza per favorire il superamento di un approccio puramente mnemonico a favore di uno euristico e critico. Sebbene permanga in alcuni elementi una tendenza alla schematizzazione, si registra un progresso significativo nella metodologia di studio e nel consolidamento delle competenze.

L'eterogeneità dei risultati finali, certamente inevitabile in qualsiasi contesto classe, riflette i diversi ritmi di apprendimento e la maturazione individuale. La classe vanta punte di eccellenza con studenti in possesso di eccellenti capacità di sintesi, rielaborazione originale e una proprietà di linguaggio che permette loro di spaziare con sicurezza tra i diversi ambiti del sapere. A tal proposito, si sottolinea che un componente della classe è stato ufficialmente candidato al premio "Alfiere del Lavoro", riconoscimento che premia non solo il profitto scolastico di altissimo livello, ma anche la costanza e la dedizione dimostrate nell'intero quinquennio.

Un gruppo ristretto ha raggiunto una preparazione ottima, con conoscenze consolidate e una solida formazione culturale interdisciplinare.

Una fascia intermedia ha partecipato con interesse, ottenendo risultati che variano dal discreto alla piena sufficienza.

Infine, un numero esiguo di studenti, per ragioni personali e percorsi individuali più difficoltosi, ha raggiunto livelli complessivamente sufficienti.

Nonostante persistano, in una piccola parte della classe, debolezze nella padronanza della lingua inglese, il percorso svolto ha permesso a tutti di acquisire gli strumenti necessari per affrontare la prova d'esame.

In conclusione, la classe giunge all'Esame di Maturità con una preparazione complessivamente solida. L'azione del Consiglio di Classe ha mirato non solo alla mediazione dei contenuti, ma alla formazione di cittadini capaci di leggere la complessità della realtà contemporanea, dotandoli degli strumenti intellettuali necessari per affrontare le sfide universitarie e professionali con autonomia di giudizio.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Nella classe sono presenti due studenti per i quali sono stati predisposti e realizzati due Piani Didattici Personalizzati (PDP), uno ai sensi della legge 170/2010 e l'altro ai sensi della Dir. Min. 27/12/2012 e della C.M. n° 8/2013. Entrambi sono depositati agli atti della scuola e per tutti e due si rimanda all'**allegato 4** e alla documentazione acclusa dalla Segreteria al faldone d'esame di ciascuno.

In conformità con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato e ai sensi della normativa vigente, per gli studenti si dispone quanto segue in sede d'esame:

- **Prove Scritte:** per le prove di Italiano e Scienze Umane, i candidati usufruiranno di un tempo aggiuntivo di 60 minuti (**7 ore complessive** anziché 6).
- **Colloquio Orale:** è consentito l'utilizzo di mappe concettuali già impiegate nel corso dell'anno scolastico. Tali supporti saranno messi a disposizione della Commissione, previa validazione da parte dei docenti delle discipline interessate per assicurarne la conformità. La documentazione sarà regolarmente allegata agli atti d'esame.

2. PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Discipline del Consiglio di Classe

Disciplina
Scienze Umane
Italiano/Latino*
Filosofia/Storia
Matematica/Fisica
Inglese
Storia dell'Arte*
Scienze Naturali
Scienze Motorie
Religione

*Discipline affidate ai commissari interni

2.2 Continuità docenti

La continuità dei docenti è riassunta nella seguente tabella:

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Umane			X	X	X
Italiano/Latino			X	X	X
Filosofia/Storia			X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Fisica			X	X	X
Inglese				X	X
Storia dell'Arte			X	X	X
Scienze Naturali			X	X	X
Scienze Motorie			X	X	X
Religione	X	X	X	X	X

3. II PERCORSO FORMATIVO NELL' ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI

3.1 Il Liceo "B.R. Motzo"

L'Istituzione Scolastica, autonoma dall'a.s. 2009/2010, costituisce nel territorio di Quartu Sant'Elena una realtà nuova e qualificante che integra la tradizione umanistica del Liceo Classico, già attivo dal 1989/1990, con l'orientamento giuridico, economico e sociale del Liceo delle Scienze Sociali (istituito a Quartu Sant'Elena nel 2001/2002) denominato poi Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Economico Sociale, cui si sono aggiunti il Liceo delle Scienze Umane, opzione tradizionale, e il Liceo Linguistico (approvati in seguito alla delibera collegiale del 18/05/2010). Il Liceo copre un bacino di utenza ampio che comprende la città di Quartu Sant'Elena e le zone limitrofe: Flumini, Quartucciu, Selargius, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro, Villasimius, Burcei, San Vito e la stessa città di Cagliari.

Le finalità generali di tutti i percorsi liceali istituiti a seguito della riforma del 2008 sono quelle riportate di seguito:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)¹

3.2 Finalità dell'Indirizzo e Piano di Studi Liceo SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni per tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;
- illustrare le relazioni dell'uomo con il territorio e con l'ambiente;
- effettuare l'analisi comparativa delle analogie e delle differenze tra le diverse scienze che hanno come oggetto l'uomo nella società;
- realizzare ricerche socio-antropologiche che integrino metodi qualitativi e quantitativi, con particolare riferimento a fatti e ad eventi vicini all'esperienza di vita degli studenti;
- definire l'assetto storico-istituzionale delle scienze psicologiche e sociali;
- attivare stage formativi miranti a coniugare teoria e pratica;
- formare, a livello critico e culturale, il futuro cittadino, nel libero confronto delle diverse espressioni di pensiero, coscienza e religione;
- formare una coscienza civile e sociale degli alunni e una conoscenza e comprensione delle regole che governano ogni comunità e i rapporti tra i consociati

D.P.R. 89/2010. Per la declinazione estensiva dei risultati di apprendimento attesi per i Licei si rimanda al documento denominato INDICAZIONI NAZIONALI, s.v. ***Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale***

Quadro Orario annuale del Liceo Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99	66	66	66
Storia					
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Rel. Catt. o Att. Alt.	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI

4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno

FINALITA' EDUCATIVE

Oltre agli obiettivi comuni stabiliti nella Programmazione Educativa di Istituto e validi per tutte le classi, il Consiglio di Classe per questo anno scolastico ha ritenuto prioritario:

- Contribuire allo sviluppo armonico e integrale della personalità dello studente
- Sviluppare autovalutazione e consapevolezza di sé, imparando a gestire in modo costruttivo i successi e gli insuccessi
- Potenziare l'empatia, le abilità comunicative e la capacità di cooperare efficacemente all'interno di un gruppo
- Sviluppare una spiccata sensibilità verso le tematiche del contrasto al bullismo e al cyberbullismo, della parità di genere e dell'inclusione delle diversità
- Promuovere il racconto e la condivisione delle esperienze vissute all'estero, per stimolare l'apertura mentale del gruppo e la curiosità verso culture e sistemi scolastici differenti
- Favorire un atteggiamento aperto al pluralismo ideologico e al confronto, nel rispetto della libertà di pensiero e della tolleranza
- Promuovere il senso civico attraverso il rispetto delle norme, dell'ambiente e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe ha definito i seguenti obiettivi trasversali conseguiti a fine anno, articolandoli nella seguente declinazione:

Conoscenze:

- Acquisire e padroneggiare i contenuti disciplinari, sia generali sia specifici, previsti dalle programmazioni annuali
- Conoscere i linguaggi tecnici settoriali e le strutture sintattico-grammaticali (anche in lingua straniera) necessarie alla produzione di testi.

Competenze:

Cognitive, intese a sviluppare capacità logiche che trovano espressione nel sapere:

- Potenziare le capacità logico-argomentative e i processi di analisi e sintesi
- Sviluppare la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti appresi.

Comunicative, intese a sapere:

- Garantire una corretta espressione linguistica e l'uso appropriato del lessico specifico
- Produrre testi orali e scritti, anche in lingua straniera, adeguati alla situazione comunicativa e alle diverse finalità.

Operativo/procedurali, intese ad applicare:

- Perfezionare e consolidare un metodo di studio autonomo, organizzato ed efficace
- Utilizzare i linguaggi tecnici in contesti operativi e saper trasporre le conoscenze in attività pratiche o laboratoriali.

4.2 Modalità di svolgimento delle attività curriculari

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Metodo induttivo-deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata
Scienze Umane	X	X					X
Italiano/Latino	X				X	X	X
Filosofia/Storia	X						X
Matematica/Fisica	X				X		X
Inglese	X				X		X
Storia dell'Arte	X				X		X
Scienze Naturali	X				X		X
Scienze Motorie	X			X			X
Religione	X				X		X

La soprastante tabella indica in forma riassuntiva le modalità operative adottate nei diversi momenti dell'anno dai singoli colleghi. È evidente che tutte le attività sono volte allo sviluppo delle competenze disciplinari e interdisciplinari dei discenti e che, per questo motivo, ogni docente alterna modalità strettamente tradizionali e codificate ad altre più flessibili e aperte.

4.3 Attività di recupero, sostegno e potenziamento

Si sono pianificate le attività di recupero, quando necessario, in itinere o affidate allo studio individuale degli alunni. Si è previsto inoltre di dedicare momenti di riepilogo e di approfondimento, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni.

4.4 Strumenti e attrezzature

Per le attività didattiche si è fatto ricorso a tutti i normali strumenti della prassi didattica:

- Manuali in adozione
- Supporti digitali
- Internet
- Testi di approfondimento
- Materiale messo a disposizione dagli insegnanti
- Testi iconografici
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Laboratori
- Palestra

4.5 Tipologia delle verifiche effettuate

Le verifiche effettuate durante l'anno sono state di tipo scritto e orale, varie quanto alla tipologia secondo il prospetto sotto riportato, e miranti ad accertare: conoscenze, competenze e capacità in relazione alle diverse discipline e agli obiettivi programmati.

- Questionari a risposta multipla e a risposta aperta
- Analisi del testo
- Tema argomentativo / Saggio breve / Analisi testuale
- Relazioni
- Traduzioni
- Esercizi e problemi di tipo tradizionale volti a valutare l'acquisizione e la padronanza di procedure, tecniche risolutive e la capacità di rielaborare/collegare diversi concetti nell'area scientifico-matematica.
- Verifiche orali
- Verifiche scritte valide per l'orale

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Prova pratica	Analisi e risoluzione di casi/ problemi	Prove semi strutturate/ strutturate	Questionari relazioni	Esercizi	Sviluppo di una problematica	Altro
Scienze Umane	X	X			X	X			
Italiano/Latino	X	X			X	X	X		
Filosofia/Storia	X	X		X	X	X			
Matematica/Fisica	X	X		X	X		X		
Inglese	X	X			X	X			
Storia dell'Arte	X	X		X	X				
Scienze Naturali	X	X			X		X		
Scienze Motorie	X		X			X			
Religione	X								

4.6 Criteri di valutazione adottati

Secondo quanto indicato in sede di programmazione iniziale nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica
- Situazione di partenza
- Difficoltà incontrate dagli studenti e disponibilità a superarle.

Tabella di riferimento per le valutazioni (dal PTOF)

Voto/giudizio		Prestazioni
1-3	Gravemente insufficiente	Conoscenze scarse
4	Insufficiente	Conoscenze incoerenti e slegate; linguaggio semplicistico; incapacità di utilizzare le conoscenze intuited ma non assimilate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali; acquisizione mnemonica delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.
6	Sufficiente	Comprensione accettabile delle conoscenze e del metodo della disciplina; maturazione delle capacità mnemoniche e intuitive.
7	Discreto	Elaborazione ed organizzazione delle conoscenze; maturazione della capacità di rielaborazione.
8	Buono	Capacità di riferire i contenuti a situazioni di vita, di stabilire collegamenti e di valutare le conoscenze.
9	Ottimo	Approfondimento; utilizzazione ed interpretazione personale delle conoscenze; senso critico.
10	Eccellente	Eccellenza; padronanza assoluta delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.

Il Consiglio di Classe si è attenuto alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF, che indica i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità. La valutazione viene espressa in voti secondo una scala decimale in cui la sufficienza è fissata a 6/10. Il voto può essere il risultato della combinazione di diversi livelli.

Per le simulazioni delle prove d'esame vengono utilizzate le griglie ministeriali, opportunamente adattate, di cui è copia in allegato 5.

La simulazione della prima prova si è svolta il 20 aprile 2026.

La simulazione della seconda prova si è svolta l'11 aprile 2026.

5. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La classe, oltre alle normali attività curricolari, ha partecipato a diverse altre attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa:

- a) Partecipazione attiva all'organizzazione d'istituto per la *Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo*, integrata da una conferenza live sul tema;
- b) Incontro con il *Centro Antiviolenza "Luna e Sole"* di Cagliari;
- c) Incontri di sensibilizzazione con i volontari e il portavoce nazionale di *UNICEF Italia* (incluso l'appuntamento del 16 maggio);
- d) Incontro formativo-informativo dedicata al Referendum del 22-23 marzo 2026;
- e) Visione e dibattito sul film *"La voce di Hind Rajab"*;
- f) Partecipazione agli spettacoli teatrali e musicali *"Oliver Twist"* e *"La strega di Ravensbruck"*;
- g) Adesione al progetto FSL, come da scheda allegata;
- h) Partecipazione ai saloni dell'orientamento *"OrientaSardegna"* e alla *Giornata dell'orientamento universitario*;
- i) Partecipazione all'incontro di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo, organizzato dall'ADMO.

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Si precisa che il **credito scolastico** è attribuito fino a un **massimo di quaranta punti**.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

La L. 150 del 1° ottobre 2024 introduce una modifica all'articolo 15 del Dlgs 62/2017 tramite il comma 2-bis dell'art.1, che prevede che **il Consiglio di Classe possa assegnare il punteggio relativo alla fascia più alta del credito scolastico unicamente se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10.**

Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 54 del 26 marzo 2026, i nuclei concettuali, svolti durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Si veda **l'allegato 7** al presente documento.

8. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Si veda **l'allegato 8** al presente documento.

9. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Si veda l'**allegato 9** al presente documento.